

REGIONE PIEMONTE



COMUNE DI LA LOGGIA
Città Metropolitana di Torino

**4°-5° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE
DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE
"LA LOGGIA SI RALLENTA"**



PROGETTO ESECUTIVO
Aprile 2021



Elab. 09.5

**Piano di sicurezza e coordinamento
Integrazioni Emergenza COVID-19**

Progettista

Arch. Danilo Odetto
Corso Siracusa 128 - 10137 TORINO
arch.odetto@libero.it

RUP

Arch. Daniela Fabbri

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

INTEGRAZIONI EMERGENZA COVID-19

Coordinatore in fase di progettazione dei lavori:

Arch. Danilo Odetto

Iscr. Ordine Architetti di Torino n. 6025

Corso Siracusa 128, TORINO

1. PREMESSA

Le presenti INTEGRAZIONI sono sempre riferite al Piano di Sicurezza e di Coordinamento, che nel seguito viene indicato come Piano di sicurezza e contiene, come disposto nell'art 100 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., le misure generali e particolari relative alla sicurezza e salute dei lavoratori che dovranno essere utilizzate dall'Appaltatore nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto a cui si riferisce.

Il Piano di sicurezza riporta l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atte a garantire per tutta la durata dei lavori il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, nonché la stima dei relativi costi che, anche per le presenti INTEGRAZIONI, viene ora approfondita a fondo documento.

Il piano contiene altresì le misure di prevenzione dei rischi risultanti dall'eventuale presenza simultanea e/o successiva delle varie imprese ovvero dei lavoratori autonomi ed è redatto anche al fine di permettere, quando ciò risulti necessario, l'utilizzazione di impianti comuni, infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva, cosa ulteriormente fondamentale nell'attuale emergenza Covid-19.

Le prescrizioni contenute nel presente Piano di sicurezza non devono in alcun modo essere interpretate come limitative alle scelte di prevenzione degli infortuni e alla tutela della salute dei lavoratori svolte dall'impresa, e non sollevano l'appaltatore dagli obblighi della normativa vigente.

Queste INTEGRAZIONI al Piano di sicurezza devono essere anche esse integrate dall'Appaltatore in conformità a quanto disposto al comma 5, dell'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

L'Appaltatore, oltre alla predisposizione del Piano Operativo di Sicurezza ha anche l'obbligo di presentare al Coordinatore per l'esecuzione, per approvazione, le ulteriori scelte tecniche che hanno implicazione sulla salute e sicurezza del personale e che si rendessero necessarie durante le singole fasi di lavorazione in merito all'emergenza Covid-19.

Anche le presenti INTEGRAZIONI al Piano di sicurezza devono essere tenute in cantiere e vanno messo a disposizione delle Autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo di cantiere. Devono essere illustrate e diffuse dall'Appaltatore a tutti i soggetti interessati e presenti in cantiere (dipendenti, subappaltatori, lavoratori autonomi) prima dell'inizio delle attività lavorative, compreso il personale della Direzione Lavori.

Il Coordinatore per la progettazione ha svolto un'azione di indirizzo nei confronti di tutti soggetti coinvolti nel progetto, sia individuando soluzioni che comporteranno minori rischi durante l'esecuzione delle opere, sia accertando che il progetto segua le norme di legge e di buona tecnica, andando ora ad integrare le disposizioni in merito al contenimento del Covid-19.

Le ulteriori misure di sicurezza proposte mirano anch'esse a:

- migliorare ulteriormente (in rapporto allo sviluppo del progresso della tecnica di prevenzione) situazioni già conformi;
- dare attuazione alle nuove disposizioni introdotte dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

RICHIAMI AL QUADRO SPECIFICO DEL CANTIERE

2. DATI GENERALI DELL'OPERA

2.1. Anagrafica di cantiere

Natura dell'opera e destinazione d'uso: l'appalto ha per oggetto il progetto "La Loggia si rallenta".

L'opera stradale in oggetto consiste in opere stradali, di raccolta acque, ricollocazione illuminazione pubblica, arredo urbano e verde e segnaletica stradale per la qualificazione e messa in sicurezza della tratta rettilinea di Strada Carignano tra l'incrocio semaforico con Via della Chiesa e la rotatoria con Via Campassi, attraverso la realizzazione di percorrenze ciclabili monodirezionali per ogni senso di marcia, il completamento del marciapiede lato sud-ovest, la messa in sicurezza di tre nodi principali e la qualificazione delle banchine laterali ora sconnesse.

Nell'intervento sono previste le seguenti principali lavorazioni:

- realizzazione di due corsie ciclabili monodirezionali lato carreggiata, delimitate lato strada da canalette in cls o semplice segnaletica orizzontale;
- riqualificazione di margini di carreggiata per rendere agibile la ciclabilità suddetta;
- realizzazione di tre piattaforme rialzate in bitume;
- realizzazione di un marciapiede delimitato da cordoli a raso o sollevati;
- realizzazione di spartitraffico laterali di protezione ciclabile;
- qualificazione di una banchina marginale con intubamento dei fossi esistenti;
- altre opere annesse di raccolta acque meteoriche e spostamento punti luce I.P.;
- segnaletica stradale verticale ed orizzontale;
- arredo urbano funzionale alla messa in sicurezza ciclo-pedonale.

Località: COMUNE DI LA LOGGIA (TO)

Strada Carignano, tra via della Chiesa e via Campassi

Data presunta inizio lavori: (da definire)

Durata presunta lavori: 120 giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna

Numero massimo presunto di lavoratori presenti contemporaneamente: 6

Numero previsto di imprese e di lavoratori autonomi: 1 (segnaletica)

Ammontare complessivo dei lavori: € 261.686,85

❖ SOGGETTI COINVOLTI

Committente: **COMUNE DI LA LOGGIA (NO)**, nella persona del Sindaco pro tempore

Indirizzo: Via L. Bistolfi n. 47- 10040 La Loggia (TO)

Tel: 011.9627265 **Fax:** 011.9937798

Responsabile dei lavori: **Arch. Daniela Fabbri** (Responsabile Unico del Procedimento)

Indirizzo: Via L. Bistolfi n. 47- 10040 La Loggia (TO)

Tel: 011 9627956 **Fax:** 011 9629903

Progettista dell'Opera: **Arch. Danilo Odetto**

Indirizzo: Corso Siracusa, 128 - 10137 TORINO

Tel: 349 8393449

mail: arch.odetto@libero.it

Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione: **Arch. Danilo Odetto**

Indirizzo: Corso Siracusa, 128 - 10137 TORINO

Tel: 349 8393449

mail: arch.odetto@libero.it

IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DELLE AZIENDE FORNITRICI

Impresa assegnataria dei lavori:

Impresa:

Indirizzo:

Tel.:

Fax:

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP):

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS):

Direttore tecnico di cantiere:

Altre imprese:

Opere di:

Impresa:

Indirizzo:

Tel.:

Fax:

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP):

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS):

Direttore tecnico di cantiere:

Lavoratori autonomi

Opere di:

Estremi:

Tutte le parti rimaste non compilate saranno completate in fase di esecuzione dei lavori da parte del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

Ogni impresa e lavoratore autonomo coinvolto dovrà presentare al Coordinatore una “**Scheda Informativa**” contenente le proprie generalità. Il facsimile di tale documento è riportato nell’**Allegato 1**, posto alla fine della presente **Parte A** del Piano di sicurezza.

2.2. Notifica preliminare (allegato 2)

Il Committente / Responsabile dei lavori deve trasmettere agli organi di vigilanza territorialmente competenti, prima dell’inizio dei lavori, la notifica preliminare elaborata conformemente all’Allegato XII del D.Lgs. 81/2008.

Si riporta negli allegati il facsimile della **Notifica preliminare (Allegato 2)**, parzialmente compilato.

2.3. Documentazione di cantiere (allegato 3)

Presso l’ufficio di cantiere è obbligatorio conservare e presentare su richiesta ai funzionari preposti ai controlli (A.S.L., Ispettorato del Lavoro, ecc.) i certificati e documenti elencati **nell’Allegato 3**.

2.4. DICHIARAZIONI DELLE IMPRESE (Allegati 4 e 5)

Prima dell’inizio dei lavori ogni impresa e lavoratore autonomo dovrà rilasciare una **dichiarazione di presa visione e di accettazione in ogni sua parte** del presente Piano di sicurezza. **Nell’Allegato 4** è riportato un facsimile di tale dichiarazione.

Inoltre, gli stessi soggetti devono fornire un’ulteriore dichiarazione relativa al tipo di **contratto nazionale**, alle **posizioni assicurative** e ad eventuali **subappalti**. **Nell’Allegato 5** è riportato un facsimile di tale dichiarazione.

2.5. FASCICOLO (Allegato XVI del D.Lgs 81/2008)

Al termine dei lavori l’Impresa fornirà tutta la documentazione necessaria al Coordinatore per l’esecuzione per il completamento del Fascicolo tecnico, la cui prima stesura è parte integrante del presente documento, che verrà consegnato al Committente affinché lo utilizzi in tutte le operazioni di revisione e/o riparazione delle parti o componenti installate nel corso dei lavori.

3. DESCRIZIONE DEI LAVORI

L'opera stradale in oggetto consiste in opere stradali, di raccolta acque, ricollocazione illuminazione pubblica, arredo urbano e verde e segnaletica stradale per la qualificazione e messa in sicurezza della tratta rettilinea di Strada Carignano tra l'incrocio semaforico con Via della Chiesa e la rotatoria con Via Campassi, attraverso la realizzazione di percorrenze ciclabili monodirezionali per ogni senso di marcia, il completamento del marciapiede lato sud-ovest, la messa in sicurezza di tre nodi principali e la qualificazione delle banchine laterali ora sconnesse.

Nell'intervento sono previste le seguenti principali lavorazioni:

- realizzazione di due corsie ciclabili monodirezionali lato carreggiata, delimitate lato strada da canalette in cls o semplice segnaletica orizzontale;
- riqualificazione di margini di carreggiata per rendere agibile la ciclabilità suddetta;
- realizzazione di tre piattaforme rialzate in bitume;
- realizzazione di un marciapiede delimitato da cordoli a raso o sollevati;
- realizzazione di spartitraffico laterali di protezione ciclabile;
- qualificazione di una banchina marginale con intubamento dei fossi esistenti;
- altre opere annesse di raccolta acque meteoriche e spostamento punti luce I.P.;
- segnaletica stradale verticale ed orizzontale;
- arredo urbano funzionale alla messa in sicurezza ciclo-pedonale.

ANALISI E VALUTAZIONE

Probabilità di esposizione

Il virus è caratterizzato da una elevata contagiosità. Il SARS-CoV-2 è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro espulse dalle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo, starnutando o anche solo parlando;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate bocca, naso o occhi.

Le persone contagiate sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che si sviluppino sintomi, seppure sono numerose le osservazioni di trasmissione del contagio avvenuti nei due giorni precedenti la comparsa di sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

Nei luoghi di lavoro, non sanitari, la probabilità di contagio, in presenza di persone contagiate, aumenta con i contatti tra i lavoratori che sono fortemente correlati a parametri di prossimità e aggregazione associati all'organizzazione dei luoghi e delle attività lavorative (ambienti, organizzazione, mansioni e modalità di lavoro, ecc.).

Danno

L'infezione da SARS-CoV-2 può causare sintomi lievi come rinite (raffreddore), faringite (mal di gola), tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite, sindrome respiratoria acuta grave (ARDS), insufficienza renale, fino al decesso. Di comune riscontro è la presenza di anosmia (diminuzione/perdita dell'olfatto) e ageusia (diminuzione/perdita del gusto), che sembrano caratterizzare molti quadri clinici.

Classe di rischio

Nel "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" l'INAIL individua per il settore delle costruzioni una classe di rischio BASSO e per gli operai edili una classe di rischio MEDIO-BASSO

Misure di prevenzione, protezione ed organizzazione

In considerazione degli elementi di rischio individuati nel presente documento si individuano le misure di prevenzione, protezione ed organizzazione messe in atto al fine di garantire un adeguato livello di protezione per il personale impegnato in cantiere sulla base di quanto contenuto nel "PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID – 19 NEI CANTIERI" e nel "PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO" allegati al DPCM del 26 aprile 2020.

Normativa di riferimento

- D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- Decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6;
- Decreto-legge 2 marzo 2020 n. 9;
- Dpcm 8 marzo 2020;
- Dpcm 9 marzo 2020;
- Dpcm 11 marzo 2020;
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020;
- Decreto legge 17 marzo 2020 n. 18;
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid- 19 negli ambienti di lavoro del settore edile del 24 marzo 2020;
- Ordinanza del Ministro della Salute 20 marzo 2020;
- Dpcm 22 marzo 2020;
- Decreto-legge 25 marzo 2020 n. 19;
- Dpcm 1 aprile 2020;
- Dpcm 10 aprile 2020;

- Dpcm 26 aprile 2020.

In ogni caso si riporta, visto il rapido evolversi della situazione normativa in argomento, il link per visionare tutte le disposizioni normative vigenti, <http://www.governo.it/it/coronavirus-normativa>.

Sabato **14 marzo 2020**, è stato sottoscritto il “**Protocollo** condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli **ambienti di lavoro**”. Il documento, tenuto conto di quanto emanato dal Ministero della Salute, contiene linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell’adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio.

In attuazione del protocollo sottoscritto dalle parti sociali confederali in data 14 marzo, su invito del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali che hanno promosso l’incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura contenuta all’articolo 1, comma primo, numero 9), del DPCM 11 marzo 2020, è stato stipulato, in data **24 marzo**, il “**Protocollo** condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del **settore edile**” **allegato al presente Piano** per la corretta divulgazione e che **deve essere conservato in cantiere e messo a conoscenza di tutti i lavoratori/fornitori/personale esterno di qualunque grado**, di seguito denominato 'Protocollo'.

Lo scrivente **CSE** recepisce quanto contenuto nel protocollo – linea guida per il contenimento della diffusione del covid- 19 nei cantieri edili e lo **integra** fornendo **ulteriori prescrizioni specifiche per il cantiere in oggetto**.

Si rimanda ai POS delle singole imprese appaltatrici/esecutrici l'indicazione delle procedure, misure, responsabilità applicate nella propria organizzazione aziendale per la tematica in questione.

L'impresa appaltatrice dovrà recepire le misure intraprese da eventuali subappalti/subaffidamenti all'interno del proprio POS.

Sulla base delle indicazioni fornite si valuterà, con successivi aggiornamenti del presente documento, la procedura definitiva del cantiere.

ALBERO RIASSUNTIVO DELLE PRESCRIZIONI

PIANO DI SICUREZZA COVID-19

- **COORDINAMENTO GENERALE**
 - Comitato di cantiere
 - Ripresa dei lavori dopo l'emergenza COVID-19
 - Organizzazione del lavoro
 - Modalità d'ingresso dei lavoratori in cantiere
 - Accesso dei mezzi di fornitura dei materiali
 - Pulizia giornaliera e sanificazione periodica
 - Presidio sanitario di cantiere COVID-19
 - Gestione di una persona sintomatica
 - Caso di persona positiva a COVID-19
 - Sorveglianza sanitaria
 - Informazione e formazione
 - Tecnologie per controllo
- **ORGANIZZAZIONE DI CANTIERE**
 - Accessi
 - Locali per il presidio sanitario COVID 19
 - Percorsi pedonali
 - Servizi igienici
 - Refettori
 - Spogliatoi
 - Uffici
 - Mezzi d'opera
 - Impianti di alimentazione
 - Accesso dei mezzi di fornitura dei materiali
 - Zone di carico e scarico
- **LAVORAZIONI**
 - Lavorazioni in ambienti chiusi
 - Lavoratori
 - Macchine e operatori

PRESCRIZIONI COVID-19

COORDINAMENTO GENERALE

Lista delle PRESCRIZIONI previste:

Comitato di cantiere
Ripresa dei lavori dopo l'emergenza COVID-19
Organizzazione del lavoro
Modalità d'ingresso dei lavoratori in cantiere
Accesso dei mezzi di fornitura dei materiali
Pulizia giornaliera e sanificazione periodica
Presidio sanitario di cantiere COVID-19
Gestione di una persona sintomatica
Caso di persona positiva a COVID-19
Sorveglianza sanitaria
Informazione e formazione
Tecnologie per controllo

Comitato di cantiere

Costituzione del Comitato di Cantiere o Territoriale - È costituito in cantiere un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS. Laddove, per la particolare tipologia di cantiere e per il sistema delle relazioni sindacali, non si desse luogo alla costituzione di comitati aziendali, verrà istituito, un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.

Medico competente: collaborazione sulle misure anticontagio - Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST nonché con il direttore di cantiere e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Il medico competente segnala al datore di lavoro situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy. Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

Preposto: identificare il referente presente in cantiere (preposto, dirigente) che vigili sulla corretta applicazione delle misure di contenimento, provvedendo ad allontanare i soggetto trasgressori.

Assicurarsi che vengano rispettate le seguenti raccomandazioni igieniche:

- distanza sociale di almeno 1 metro (altrimenti uso mascherina);
- igiene costante delle mani;
- evitare luoghi affollati ed assembramenti;
- informare tempestivamente il datore di lavoro qualora insorgessero sintomi influenzali;
- evitare uso promiscuo attrezzature e mezzi;
- igiene respiratoria (stranutire in fazzoletti monouso o nella piega del gomito).

Assumere in ogni caso un comportamento responsabile anche nella vita sociale e privata garantisce la protezione di per sé e per gli altri.

Ripresa dei lavori dopo l'emergenza COVID-19

Pulizia e sanificazione per riapertura cantiere: E' prevista, alla riapertura del cantiere, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.

Medico competente: identificazione dei soggetti fragili alla ripresa delle attività - Alla ripresa delle attività, è coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.

Organizzazione del lavoro

Avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali, o territoriali di categoria, si sono disposte la riorganizzazione del cantiere e del cronoprogramma delle lavorazioni anche attraverso la turnazione dei lavoratori con l'obiettivo di diminuire i contatti, di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili e di consentire una diversa articolazione degli orari del cantiere sia per quanto attiene

all'apertura, alla sosta e all'uscita.

Gruppi di lavoro - E' assicurato un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione, In ogni turno di lavoro i lavoratori sono organizzati in squadre in modo tale da diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili. Tali gruppi consentono di evitare l'interscambio di personale tra le squadre. Il distanziamento degli operai in una squadra è attuato tramite la riorganizzazione delle mansioni in termini di compiti elementari compatibilmente con le attrezzature necessarie alla lavorazione.

Orari di lavoro differenziati - L'articolazione del lavoro è ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

Uso del lavoro agile - Negli uffici sono attuate al massimo le modalità di lavoro agile per le attività di supporto al cantiere che possono essere svolte dal proprio domicilio o in modalità a distanza.

Svolgimento delle lavorazioni in tempi successivi - Sono sospese quelle lavorazioni che possono essere svolte attraverso una riorganizzazione delle fasi eseguite in tempi successivi senza compromettere le opere realizzate.

- In accordo con la Committente, la DL ed il CSE si potranno valutare modifiche al cronoprogramma di progetto per evitare sovrapposizioni spaziali tra le lavorazioni che possano generare assembramenti;
- durante le riunioni di coordinamento periodico con il CSE valutare e prevedere situazioni che possano generare sovrapposizione spaziale di lavorazioni;
- durante la pausa pranzo, se consumata all'interno delle aree dedicate del cantiere, evitare assembramenti e garantire la distanza minima di 1 metro;
- qualora le condizioni dei luoghi non consentano di garantire quanto nel punto precedente prevedere turnazioni.
- Ogni Datore di Lavoro all'interno del POS dovrà esplicitare le scelte intraprese per le pause e le relative procedure di gestione;
- ogni Datore di Lavoro all'interno del POS dovrà esplicitare le modalità di avvicinamento dei lavoratori al cantiere e le relative misure adottate.

Modalità d'ingresso dei lavoratori in cantiere

Informazione ai lavoratori e a chiunque entri in cantiere - Anche con l'ausilio dell'Ente Unificato Bilaterale formazione/sicurezza delle costruzioni, quindi attraverso le modalità più idonee ed efficaci, sono informati tutti i lavoratori e chiunque entri nel cantiere circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente frequentati appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento. In particolare le informazioni riguardano:

- Il controllo della temperatura corporea secondo le disposizioni previste;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare gli strumenti di protezione individuale messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di un metro e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l'obbligo del datore di lavoro di informare preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso nel cantiere, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

Accesso dei mezzi di fornitura dei materiali

Informazione - Agli accessi sono affissi appositi depliant informativi e segnaletica circa le disposizioni delle Autorità e le regole adottate in cantiere per il contenimento della diffusione del COVID-19 e le procedure a cui devono attenersi i trasportatori per l'accesso. E' predisposta opportuna modulistica raccolta firme per avvenuta ricezione e presa visione del materiale informativo.

SEGNALETICA:

<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p>VIETATO L'ACCESSO A PERSONE CON SINTOMI SIMIL-INFLUENZALI</p> <p>Vietato l'accesso a persone con sintomi simil-influenzali</p>	<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p>EVITARE IL CONTATTO</p> <p>Evitare il contatto</p>	<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p>RESTARE A CASA SE MALATI</p> <p>Restare a casa se malati</p>	<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p>DISTANZIARSI DI ALMENO UN METRO</p> <p>Distanziarsi di almeno un metro</p>
<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p>DISINFETTARSI LE MANI</p> <p>Disinfettarsi le mani</p>			

Pulizia giornaliera e sanificazione periodica

Periodicità della sanificazione - La periodicità della sanificazione è stabilita in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali e mezzi di trasporto, previa consultazione del medico competente aziendale e del Responsabile di servizio di prevenzione e protezione, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente).

Imprese addette alla pulizia e sanificazione - Per le operazioni di pulizia e sanificazione sono definiti i protocolli di intervento specifici in comune accordo con i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente).

Dispositivi per operatori addetti alla pulizia e sanificazione - Gli operatori che eseguono i lavori di pulizia e sanificazione sono dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale.

Prodotti per la sanificazione - Le azioni di sanificazione sono eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare n 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

Ogni impresa presente in cantiere deve garantire per i propri lavoratori/subappaltatori/fornitori pulizia giornaliera e sanificazione periodica per:

- WC;
 - area ristoro;
 - mezzi d'opera;
 - attrezzature.
-
- Evitare uso promiscuo di attrezzature e mezzi d'opera;
 - organizzare gruppi di lavoro organizzati in modo tale da evitare promiscuità di impiego delle attrezzature;
 - prevedere le attività di pulizia e sanificazione in fasce temporali tali da non generare interferenze con la normale attività di cantiere;
 - si raccomanda durante le operazioni di pulizia di assicurare l'adeguata ventilazione dei locali;
 - le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale addestrato.
 - Dell'avvenuta pulizia e sanificazione dovrà essere conservato apposito registro che dovrà indicare l'oggetto della pulizia, la data e la firma dell'operatore.
 - Seguire la Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22/02/2020.

Presidio sanitario di cantiere COVID-19

Nell'ambito del servizio di gestione delle emergenze di cantiere gli addetti al primo soccorso delle imprese svolgono il **presidio sanitario** per le attività di contenimento della diffusione del virus COVID-19 tra cui la misurazione diretta e indiretta della temperatura del personale e la gestione di una persona sintomatica in cantiere collaborando con il datore di lavoro e il direttore di cantiere.

Dispositivi per operatori addetti al presidio sanitario - Gli operatori addetti al presidio sanitario sono dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti, tute,..).

Informazione e formazione - Gli addetti suddetti sono adeguatamente formati con riferimento alle misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19 e all'uso dei dispositivi di protezione individuale.

Gestione di una persona sintomatica

Isolamento persona sintomatica presente in cantiere - Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5° e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro o al direttore di cantiere che dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008 , n. 81 e procedere immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

Allontanamento dei possibili contatti stretti dal cantiere - Si chiede agli eventuali possibili contatti stretti (es. colleghi squadra, colleghi di ufficio) di lasciare cautelativamente il cantiere.

SEGNALETICA:

 <p>NUMERI DI EMERGENZA ASSESSORATO ALLA SANITÀ REGIONE PIEMONTE RICHIESTE DI CARATTERE SANITARIO SUL CORONAVIRUS 800 19 20 20 EMERGENZA SANITARIA 112 INFORMAZIONI SUL CORONAVIRUS 1500 NUMERO VERDE REGIONALE Uniformamenti al numero verde 800-19-20-20 - 40.00 800 333 444 Numeri Emergenza Regione Piemonte_Covid19</p>			
--	--	--	--

Caso di persona positiva a COVID-19

In caso un lavoratore che opera in cantiere risultasse positivo al tampone COVID-19 le principali attività necessarie sono di seguito riportate .

Definizione dei contatti stretti - Il datore di lavoro collabora con le Autorità sanitarie per l'individuazione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in cantiere che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il datore di lavoro potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il cantiere secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria. Il coordinatore della sicurezza, i datori di lavoro delle imprese e i responsabili di cantiere forniscono tutte le informazioni necessarie al datore di lavoro, del lavoratore riscontrata positiva al tampone COVID-19, che collabora con con le Autorità sanitarie. Il coordinatore della sicurezza sentiti il committente, il responsabile dei lavori, le imprese con i rispettivi rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e il medico competente valutano la prosecuzione dei lavori nel periodo di indagine.

Lavori in appalto - In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. altre imprese, manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore informa immediatamente il datore lavoro dell'impresa committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

Pulizia e sanificazione - I lavori non possono riprendere prima della pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

Procedura di reintegro - Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID-19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Sorveglianza sanitaria

Prosecuzione della sorveglianza sanitaria - La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche

contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute. Sono privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia. La sorveglianza sanitaria periodica non è interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio. La sorveglianza sanitaria pone particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

Coinvolgimento delle strutture territoriali pubbliche - Nella sorveglianza sanitaria possono essere coinvolte le strutture territoriali pubbliche (ad esempio, servizi prevenzionali territoriali, Inail, ecc.) che possano effettuare le visite mirate a individuare particolari fragilità.

Richiesta di visite mediche per individuare fragilità - I lavoratori che ritengano di rientrare, per condizioni patologiche, nella condizione di 'lavoratori fragili', possono richiedere una visita medica

Informazione e formazione

Deroga al mancato aggiornamento della formazione - Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; il carrellista può continuare ad operare come carrellista).

- Le informazioni, le misure di sicurezza e le disposizioni contenute nel presente documento dovranno essere recepite dalle imprese affidatarie, esecutrici e dai lavoratori autonomi.
- Le imprese affidatarie ed esecutrici dovranno trasmetterle anche ai propri fornitori, sub affidatari e lavoratori autonomi dandone evidenza al Coordinatore per la Sicurezza.
- Le imprese operanti in cantiere informano tutti i lavoratori e chiunque entri in cantiere circa le disposizioni di sicurezza contenute nel presente documento, nel "Protocollo" e le disposizioni legislative anti-COVID, consegnando appositi depliant e infografiche informative.
- Provvedere ad illustrare ed accertarsi della comprensione delle misure anche da parte del personale di lingua straniera.
- All'ingresso del cantiere, nei luoghi maggiormente visibili, in corrispondenza degli uffici, servizi e altri baraccamenti e locali eventualmente presenti in cantiere dovrà essere esposta apposita cartellonistica informativa.
- Tutti gli addetti devono compilare e firmare al primo accesso nei luoghi del cantiere sotto la propria responsabilità la dichiarazione di essere stati informati e di essere a conoscenza di quanto contenuto nella documentazione di cantiere che recepisce le disposizioni normative e regolamentari in argomento.
- Tutti gli addetti devono al primo accesso compilare e sottoscrivere il questionario che definisca le condizioni di salute legate ad eventuali sintomi e/o contatti diretti.
- Tutti gli addetti devono comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato;
- Per ogni lavoratore impiegato nelle lavorazioni il CSE dovrà ricevere il relativo verbale di informazione circa le procedure adottate.
- Ogni datore di lavoro deve prevedere una riunione preliminare all'avvio delle lavorazioni nella quale venga illustrato il Protocollo anticontagio e le misure integrative calate nella realtà del cantiere (PSC, POS, corretto impiego mascherina e guanti));
- ogni datore di lavoro deve dare evidenza al CSE dell'avvenuta effettuazione della riunione preliminare e dell'avvenuta informazione/formazione anche verso tutte le imprese/lavoratori autonomi/fornitori in regime di subappalto;
- per ogni impresa esecutrice deve essere identificato il soggetto responsabile in cantiere (sempre presente) della corretta applicazione delle misure anticontagio (dirigente, preposto);
- dare evidenza dell'avvenuta consegna dei DPI anticontagio (mascherine, guanti) come avviene per tutti i DPI di cantiere;
- è sospesa ogni attività di formazione in aula pertanto qualora qualche soggetto coinvolto nelle lavorazioni non avesse completato la formazione professionale o l'aggiornamento entro i termini a causa delle limitazioni in corso potrà comunque continuare la propria attività (addetto p.s., antincendio, attrezzature specifiche);
- nei luoghi del cantiere affiggere opuscoli informativi con l'indicazione delle misure precauzionali necessarie per contenere il contagio;

- dare evidenza al CSE dell'istituzione del Comitato aziendale per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze aziendali sindacali e del RLS.

Tecnologie per controllo

Laddove il controllo diretto della corretta implementazione delle procedure e prassi per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio potrebbe nell'attuazione rilevarsi contrario alle procedure e prassi stesse si adottano sistemi di sorveglianza in remoto attraverso tecnologie, eventualmente utili anche a tracciare le tipologie di contatto intercorse tra le persone, se necessario. In questo caso il monitoraggio è effettuato con metodi non invasivi, nella piena consapevolezza delle persone monitorate.

ORGANIZZAZIONE DI CANTIERE

Lista delle PRESCRIZIONI previste:

Accessi
Locali per il presidio sanitario COVID 19
Percorsi pedonali
Servizi igienici
Refettori
Spogliatoi
Uffici
Mezzi d'opera
Impianti di alimentazione
Accesso dei mezzi di fornitura dei materiali
Zone di carico e scarico

Accessi

Gestione degli spazi - Per evitare il più possibile i contatti i varchi pedonali degli accessi al cantiere, alle zone di lavoro e a quelle comuni sono contingentati utilizzando opportuna segnaletica, hanno, se possibile, una via di entrata e una di uscita delle persone, aree cuscinetto ove non devono sostare le persone e delimitazioni fisiche (ad esempio, catene, nastri, transenne fisse o estendibili).

Informazione - Agli accessi sono affissi appositi depliant informativi e segnaletica circa le disposizioni delle Autorità e le regole adottate in cantiere per il contenimento della diffusione del COVID-19. E' predisposta opportuna modulistica raccolta firme per avvenuta ricezione e presa visione del materiale informativo.

Misure igieniche - In prossimità degli accessi di cantiere e delle zone di lavoro e quelle comuni sono collocati dispenser con detergenti per le mani indicando le corrette modalità di frizione.

- Nei pressi dell'ingresso di cantiere, all'esterno, deve essere sempre presente un addetto che procede al controllo di tutti i soggetti che entreranno in cantiere (addetti imprese, fornitori, tecnici), secondo le modalità riportate nella linea guida allegata.
- Adibire apposita zona segnalata, nei pressi dell'ingresso all'esterno, per il **controllo della temperatura**. La zona deve prevedere punti fissi di rilievo che garantiscano la **distanza** tra addetti di **1 metro**. L'addetto ai controlli dovrà essere dotato di DPI specifici (guanti e mascherina). Impedire assembramenti degli addetti che attendono la misurazione .
- Nelle immediate vicinanze della zona di controllo prevedere apposita area delimitata ad uso esclusivo, segnalata da apposita cartellonistica, per il trattamento dei casi rilevati con febbre.
- All'interno dei POS delle imprese coinvolte nelle lavorazioni si dovrà esplicitare la procedura d'ingresso, l'addetto incaricato, i DPI impiegati.
- Chiunque si avvicini al cantiere deve farlo munito di mascherina.
- Le temperature rilevate dovranno essere registrate in apposito registro firmato dall'addetto, dal lavoratore e dal datore di lavoro.
- Qualora un soggetto presentasse una temperatura superiore a 37,5° e/o altri sintomi sospetti (tosse, difficoltà respiratorie) NON potrà accedere al cantiere.

SEGNALETICA:

<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p>VIETATO L'ACCESSO A PERSONE CON SINTOMI SIMIL-INFLUENZALI</p> <p>Vietato l'accesso a persone con sintomi simil-influenzali</p>	<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p>EVITARE IL CONTATTO</p> <p>Evitare il contatto</p>	<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p>RESTARE A CASA SE MALATI</p> <p>Restare a casa se malati</p>	<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p>DISTANZIARSI DI ALMENO UN METRO</p> <p>Distanziarsi di almeno un metro</p>
<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p>DISINFETTARSI LE MANI</p> <p>Disinfettarsi le mani</p>			

Locali per il presidio sanitario COVID 19

In prossimità dell'accesso del cantiere è disponibile un locale per l'eventuale isolamento di un caso sospetto, dotato di cassetta con mascherine di contenimento. Il locale è immediatamente sanificato dopo l'uscita della persona sintomatica.

SEGNALETICA:

<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p>ATTENZIONE RISCHIO BIOLOGICO</p> <p>Attenzione rischio biologico</p>	<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p>INDOSSARE LA MASCHERINA</p> <p>Indossare la mascherina</p>	<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p>DISINFETTARSI LE MANI</p> <p>Disinfettarsi le mani</p>	
--	--	---	--

Percorsi pedonali

Gestione degli spazi - I percorsi pedonali sono disposti e organizzati per limitare al massimo gli spostamenti nel cantiere e contingentare le zone di lavoro e quelle comuni, sono realizzati se possibile percorsi e passaggi obbligati.

SEGNALETICA:



Servizi igienici

Gestione degli spazi - Il numero di servizi igienici dedicati ai lavoratori e il numero di quelli dedicati ai fornitori, trasportatori, visitatori e altro personale esterno garantiscono all'interno e nelle aree interessate un tempo ridotto di sosta e il mantenimento della distanza di sicurezza di un metro tra le persone che li occupano. E' fatto divieto al personale esterno al cantiere l'uso servizi igienici dedicati ai lavoratori.

Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti - Nei servizi igienici e/o nelle aree interessate sono collocati dispenser con detergenti per le mani indicando le corrette modalità di frizione. Nei servizi igienici è prevista una ventilazione continua, in caso di ventilazione forzata si esclude il ricircolo, è assicurata e verificata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali.

SEGNALETICA:



Refettori

Gestione degli spazi - Il numero e la dislocazione dei posti a sedere nei refettori garantisce la distanza di sicurezza di un metro tra le persone che li occupano. E' ridotto, compatibilmente con i tempi necessari di fruizione del refettorio, il tempo di sosta all'interno. Se possibile, i refettori hanno porte di entrata e di uscita distinte.

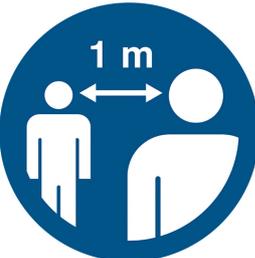
Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti - Nei locali e/o nelle aree interessate sono collocati dispenser con detergenti per le mani indicando le corrette modalità di frizione, sono collocati, inoltre, nel refettorio dispenser con detergenti per la pulizia dei tavoli. Nei refettori è prevista una ventilazione continua, in caso di ventilazione forzata si esclude il ricircolo, è garantita e verificata la pulizia giornaliera e la sanificazione giornaliera dei locali. E' assicurata la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera con appositi detergenti anche delle tastiere dei distributori di bevande.

Organizzazione del lavoro - Nel caso in cui i posti a sedere, disposti secondo l'indicazione precedente, non fossero sufficienti per tutti i lavoratori è organizzata una turnazione per la fruizione del servizio.

Le imprese dovranno specificare nei singoli POS l'organizzazione della pausa pranzo.

Nella prima riunione di ripresa del cantiere verrà eventualmente condivisa la scelta di organizzazione del cantiere.

SEGNALETICA:

PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19	PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19	PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19	
 <p>DISTANZIARSI DI ALMENO UN METRO</p> <p>Distanziarsi di almeno un metro</p>	 <p>STARNUTIRE NELLA PIEGA DEL GOMITO</p> <p>Tossire o starnutire nella piega del gomito</p>	 <p>DISINFETTARSI LE MANI</p> <p>Disinfettarsi le mani</p>	

Spogliatoi

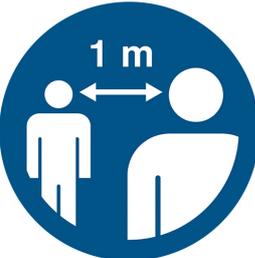
Organizzazione degli spazi - Gli spazi e la sanificazione degli spogliatoi sono organizzati per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie. La dimensione degli spogliatoi garantisce la distanza di sicurezza di un metro tra le persone che li occupano. E' ridotto, compatibilmente con i tempi necessari di fruizione dello spogliatoio, il tempo di sosta all'interno. Se possibile, gli spogliatoi hanno porte di entrata e di uscita distinte. Nel caso di attività che non prevedono obbligatoriamente l'uso degli spogliatoi, non sono utilizzati gli stessi al fine di evitare il contatto tra i lavoratori.

Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti - Nei locali e/o nelle aree interessate sono collocati dispenser con detergenti per mani indicando le corrette modalità di frizione. Negli spogliatoi è prevista una ventilazione continua, in caso di ventilazione forzata si esclude il ricircolo, è assicurata e verificata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali.

Organizzazione del lavoro - Nel caso in cui gli spazi degli spogliatoi non fossero sufficienti per tutti i lavoratori è organizzata una turnazione per la fruizione del servizio.

In questo cantiere è previsto che i lavoratori accedano al cantiere con indumenti da lavoro.

SEGNALETICA:

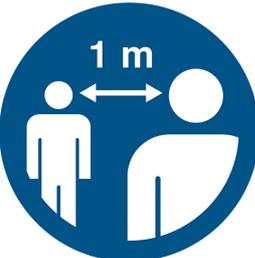
PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19	PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19	PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19	
 <p>DISTANZIARSI DI ALMENO UN METRO</p> <p>Distanziarsi di almeno un metro</p>	 <p>STARNUTIRE NELLA PIEGA DEL GOMITO</p> <p>Tossire o starnutire nella piega del gomito</p>	 <p>DISINFETTARSI LE MANI</p> <p>Disinfettarsi le mani</p>	

Uffici

Gestione degli spazi - Le postazioni di lavoro sono ripositonate in modo tale da garantire la distanza di sicurezza.

Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti - Nei locali sono collocati dispenser con detergenti per mani indicando le corrette modalità di frizione. Negli uffici è prevista una ventilazione continua, in caso di ventilazione forzata si esclude il ricircolo, è assicurata e verificata la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti.

SEGNALETICA:

<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p>DISTANZIARSI DI ALMENO UN METRO</p> <p>Distanziarsi di almeno un metro</p>	<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p>STARNUTIRE NELLA PIEGA DEL GOMITO</p> <p>Tossire o starnutire nella piega del gomito</p>	<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p>DISINFETTARSI LE MANI</p> <p>Disinfettarsi le mani</p>	
--	--	---	--

Mezzi d'opera

Gestione degli spazi - E' vietata la presenza di più lavoratori nelle cabine di guida e pilotaggio dei mezzi d'opera.

Dispositivi di protezione individuale - Qualora è necessaria la presenza di più lavoratori nelle cabine di guida e non siano possibili altre soluzioni organizzative sono usate le mascherine e altri dispositivi di protezione.(guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti - E' assicurata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei mezzi d'opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio. Sono messi a disposizione dei lavoratori idonei mezzi detergenti per le mani, I lavoratori incaricati igienizzano le mani prima e dopo la manovre.

SEGNALETICA:

<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p>DISINFETTARSI LE MANI</p> <p>Disinfettarsi le mani</p>	<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p>INDOSSARE LA MASCHERINA</p> <p>Indossare la mascherina</p>		
--	--	--	--

Impianti di alimentazione

Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti - E' assicurata e verificata la pulizia giornaliera e sanificazione periodica, con prodotti specifici e non pericolosi per il tipo di impianto di alimentazione, dei quadri, degli interruttori, delle saracinesche, degli organi di manovra in genere posizionati nell'area di cantiere e usati in modo promiscuo. Sono messi a disposizione dei lavoratori idonei mezzi detergenti per le mani, I lavoratori incaricati igienizzano le mani prima e dopo la manovre.

SEGNALETICA:

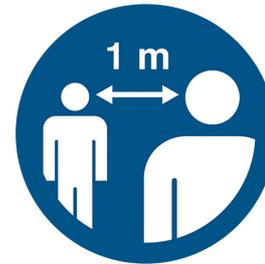
<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p>DISINFETTARSI LE MANI</p> <p>Disinfettarsi le mani</p>			
--	--	--	--

Accesso dei mezzi di fornitura dei materiali

Informazione - Agli accessi sono affissi appositi depliant informativi e segnaletica circa le disposizioni delle Autorità e le regole adottate in cantiere per il contenimento della diffusione del COVID-19 e le procedure a cui devono attenersi i trasportatori per l'accesso. E' predisposta opportuna modulistica raccolta firme per avvenuta ricezione e presa visione del materiale informativo.

- Tutti i fornitori dovranno essere informati preventivamente in merito alle modalità e ai comportamenti che dovranno tenere in cantiere. In particolare dovrà essere illustrato e divulgato il Protocollo e le presenti misure integrative;
- evitare ingressi evitabili;
- qualora fosse necessario l'ingresso di fornitori prevedere servizio igienico dedicato;
- quando possibile obbligo di sosta in cabina dei fornitori;
- scambio di documentazine con guanti monouso;
- concentrare, per quanto possibile, in determinati lassi temporali le forniture differendole dagli orari a maggiore concentrazione di personale;
- sono concesse interferenze temporali (più imprese in cantiere nello stesso periodo), ma non spaziali (più imprese nelle stesso periodo che operano nelle stesse zone).
- tutti i fornitori devono avere guanti, mascherina e igienizzante per le mani;
- mantenere la distanza sociale di almeno un metro, altrimenti impiego della mascherina.

SEGNALETICA:

<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p>VIETATO L'ACCESSO A PERSONE CON SINTOMI SIMIL-INFLUENZALI</p> <p>Vietato l'accesso a persone con sintomi simil-influenzali</p>	<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p>EVITARE IL CONTATTO</p> <p>Evitare il contatto</p>	<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p>RESTARE A CASA SE MALATI</p> <p>Restare a casa se malati</p>	<p>PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19</p>  <p>DISTANZIARSI DI ALMENO UN METRO</p> <p>Distanziarsi di almeno un metro</p>
--	--	---	--

PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**DISINFETTARSI
LE MANI**

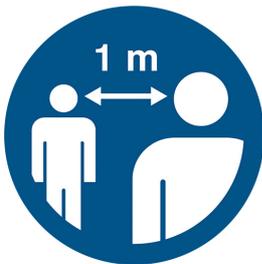
Disinfettarsi le mani

Zone di carico e scarico

Gestione degli spazi - Le zone di carico e scarico delle merci sono posizionate nelle aree periferiche del cantiere e in prossimità degli accessi carrabili al fine di ridurre le occasioni di contatto di fornitori esterni al cantiere con il personale interno.

SEGNALETICA:

PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**DISTANZIARSI DI
ALMENO UN METRO**

Distanziarsi di almeno un metro

PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**INDOSSARE LA
MASCHERINA**

Indossare la mascherina

LAVORAZIONI

Lista delle **PRESCRIZIONI** previste:

Lavorazioni in ambienti chiusi
Lavoratori
Macchine e operatori

Lavorazioni in ambienti chiusi

Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti - Nei locali chiusi dove si svolgono la lavorazione è prevista una ventilazione continua, in caso di ventilazione forzata si esclude il ricircolo, è assicurata e verificata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali.

Lavoratori

Dispositivi di protezione individuale - Qualora la lavorazione da eseguire imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative sono usate le mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti - I lavoratori adottano le precauzioni igieniche, in particolare eseguono frequentemente e minuziosamente il lavaggio delle mani, anche durante l'esecuzione delle lavorazioni. E' verificata la corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro impedendone l'uso promiscuo, fornendo anche specifico detergente e rendendolo disponibile in cantiere sia prima che durante che al termine della prestazione di lavoro. Sono messi a disposizione dei lavoratori idonei mezzi detergenti per le mani.

Informazione e formazione - Ai lavoratori è fornita una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

In ogni caso:

- Rispettare la distanza di 1 metro durante l'attività lavorativa;
 - qualora non fosse possibile garantire tale misura condividere con DL, CSE eventuali sfasamenti temporali rispetto al cronoprogramma di progetto;
 - indossare in ogni caso probabile di distanziamento inferiore al metro la mascherina fornita;
 - indossare la mascherina correttamente e sostituirla ogni volta che diventa umida;
 - i guanti monouso vanno impiegati con il giusto criterio di sostituzione ogniqualvolta possano costituire un danno piuttosto che un vantaggio (le mani si lavano, i guanti vanno sostituiti frequentemente);
 - non confondere la mascherina ad uso comune anticontagio come DPI prescritto per limitare l'inalazione di polvere e fumi legati alle lavorazioni di cantiere;
 - ogni Datore di Lavoro deve indicare nel proprio POS le procedure di avvicinamento al cantiere del personale impiegato (mezzi pubblici, unico mezzo con più persone) e le relative misure adottate per limitare il rischio di contagio;
 - ogni Datore di Lavoro deve indicare nel proprio POS per ogni lavorazione l'analisi del rischio di contagio per distanziamento tra lavoratori ed indicare le relative misure intraprese;
 - condividere con il Medico Competente le scelte legate ai DPI necessari;
 - in caso di riunioni mantenere la distanza tra i partecipanti di 1 metro, altrimenti indossare la mascherina.
- E' obbligatorio che le persone presenti in cantiere adottino le **misure igieniche personali** tra cui:
- evitare contatti ravvicinati e mantenere distanza sociale di almeno 1 metro (se non garantita uso della mascherina);
 - evitare strette di mano e abbracci;
 - starnutire e/o tossire in un fazzoletto usa e getta evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie;
 - evitare uso promiscuo di bottiglie/bicchieri o altro;
 - non toccarsi naso, occhi e bocca con le mani;
 - coprirsi naso e bocca con le mani se si tossisce e/o starnutisce.

Macchine e operatori

Gestione degli spazi di lavoro - E' vietata la presenza di più lavoratori nelle cabine di guida e pilotaggio dei mezzi d'opera.

Dispositivi di protezione individuale - Qualora è necessaria la presenza di più lavoratori nelle cabine di guida e non siano possibili altre soluzioni organizzative sono usate le mascherine e altri dispositivi di protezione.(guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti - E' assicurata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica delle macchine con le relative cabine di guida o di pilotaggio. Sono messi a disposizione idonei mezzi detergenti per

le mani, I lavoratori incaricati igienizzano le mani prima e dopo la manovre.

- Evitare, per quanto possibile, l'uso promiscuo delle attrezzature.
- E' consigliabile apporre sulle attrezzature mezzi distintivi (scotch colorato, etc.) per favorire l'uso singolo delle macchine ed attrezzature.

SEGNALETICA:

PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19	PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19		
 <p>DISINFETTARSI LE MANI</p> <p>Disinfettarsi le mani</p>	 <p>INDOSSARE LA MASCHERINA</p> <p>Indossare la mascherina</p>		

ELENCO DEI SEGNALI

Vietato l'accesso a persone con sintomi simil-influenzali

PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**VIETATO L'ACCESSO
A PERSONE CON SINTOMI
SIMIL-INFLUENZALI**

Evitare il contatto

PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**EVITARE IL
CONTATTO**

Restare a casa se malati

PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**RESTARE A CASA
SE MALATI**

Distanziarsi di almeno un metro

PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**DISTANZIARSI DI
ALMENO UN METRO**

Disinfettarsi le mani

PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**DISINFETTARSI
LE MANI**

Numeri Emergenza Regione Piemonte_Covid19

NUMERI DI EMERGENZA

ASSESSORATO ALLA SANITÀ
REGIONE PIEMONTE

RICHIESTE DI CARATTERE SANITARIO SUL CORONAVIRUS

800 19 20 20

EMERGENZA SANITARIA
112

INFORMAZIONI SUL CORONAVIRUS (NAZIONALE)
1500

NUMERO VERDE REGIONALE
(informazioni di carattere NON sanitario) h. 8.00 - 20.00

800 333 444

Attenzione rischio biologico

PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



ATTENZIONE RISCHIO BIOLOGICO

Indossare la mascherina

PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**INDOSSARE LA
MASCHERINA**

Tossire o starnutire nella piega del gomito

PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



STARNUTIRE NELLA PIEGA DEL GOMITO

Lavarsi spesso le mani

PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**LAVARSI SPESSO
LE MANI**

Insaponarsi le mani per almeno venti secondi

PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**INSAPONARSI LE MANI PER
ALMENO VENTI SECONDI**

CONCLUSIONI GENERALI

Il presente piano regola e fornisce le misure operative finalizzate a contrastare il possibile contagio SARS-CoV-2 nel cantiere. Il piano integra e aggiorna il piano della sicurezza già presente in cantiere.

AUTODICHIARAZIONI DEL LAVORATORE

(AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000)

Nome _____ Cognome _____
Codice fiscale _____ Tel. (cellulare) _____
Dipendente dell'impresa _____
Nato a _____ il _____ e residente in _____
Via/piazza _____ N _____

Consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art.495 del Codice Penale)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

Di aver ben compreso quanto riportato nell'aggiornamento del PSC in data _____, allegato all'aggiornamento del POS relativo e di rispettare in modo rigoroso quanto in esso rispettato. A tal proposito comunicherà al datore di lavoro eventuali situazioni quali:

- essere a conoscenza di essere entrato in contatto con persone positive al COVID-19 negli ultimi 14 giorni;
- di aver febbre o altri sintomi (tosse, mal di gola, bruciore agli occhi, dolori diffusi, affanno, astenia, ecc.);
- che altri membri della sua famiglia presentano sintomatologie di cui al punto precedente;

DICHIARA INOLTRE

- di essere stato **informato dal datore di lavoro sui rischi del COVID-19;**
- di aver ricevuto materiale informativo a mezzo _____ in data _____;
- di impegnarsi nei prossimi giorni a **controllare e registrare la temperatura corporea** due volte al giorno (mattina e sera) **prima** di recarsi al lavoro ed al **ritorno** a casa;
- di impegnarsi a non frequentare luoghi chiusi ed affollati, evitando la partecipazione a riunioni;
- di mantenere, per quanto possibile, una distanza superiore ad un metro con le altre persone;
- in caso di permanenza prolungata in una stanza o un ambiente chiuso con altre persone di mantenere una distanza superiore a 1 metro, tenendo la finestra aperta o indossando una mascherina protettiva e guanti;

DICHIARA INFINE

- che per le attività in cantiere, laddove è inevitabile la distanza ravvicinata con altra persona, indosserà la mascherina fornita dal Datore di Lavoro;
- che laverà le mani con soluzione idroalcolica all'ingresso in cantiere, prima e dopo le pause pranzo e all'ingresso o all'uscita dei servizi igienici con le soluzioni fornite dal Datore di Lavoro;
- che si assicurerà che i mezzi di cantiere, siano igienizzati, nel caso siano utilizzati da più persone, (per la posizione riguardante quadro di comando, volante, maniglie) ogni volta prima e dopo il loro utilizzo con apposita soluzione idroalcolica;
- che si assicurerà che i servizi igienici siano igienizzati prima di essere utilizzati.

_____/_____/_____

Firma del Lavoratore

